

# Biodiesel da olio usato in Indonesia



Spesso, l'olio alimentare usato finisce sul mercato nero, dove i commercianti lo sottopongono a un trattamento di pulizia per lo più superficiale e poi lo rivendono a bancarelle di cibo e mense, con conseguenti elevati rischi per la salute, soprattutto delle fasce di popolazione più povere. Photo Credits: Sarah Bühring/myclimate

**Questo progetto realizzato sull'isola turistica di Bali mirava a realizzare migliori condizioni di salute e proteggere nello stesso tempo il clima e l'ambiente attraverso la conversione in biodiesel di un impianto di olio di cottura usato del settore turistico. L'introduzione di un sistema di raccolta locale di olio usato ha dato un supporto allo sviluppo di un sistema di smaltimento organizzato, ha creato posti di lavoro per la popolazione locale e ha ridotto le emissioni di CO<sub>2</sub> rimpiazzando il combustibile fossile con il biodiesel generato dal progetto.**

Con circa quattro milioni di visitatori all'anno, Bali è la più grande destinazione turistica dell'Indonesia, nonché una delle più grandi e apprezzate al mondo. Di conseguenza, anche lo smaltimento dei rifiuti è una questione complicata e sinora irrisolta. Una parte del problema dei rifiuti è costituita dallo smaltimento dell'olio usato dalle centinaia di alberghi e ristoranti.

A Bali non esiste alcun sistema di smaltimento sistematico per l'olio usato: viene immesso in taniche e gettato insieme ai rifiuti solidi, versato nelle acque di scarico oppure venduto a intermediari sul mercato nero. Questi ultimi, generalmente, sottopongono l'olio vegetale usato a una procedura di pulizia superficiale e poi lo vendono a bancarelle di cibo, con conseguenti elevati rischi per la salute, soprattutto per la fasce più povere della popolazione. Sebbene questa pratica sia ufficialmente rifiutata da molti hotel, di fatto e per mancanza di alternative sostenibili viene spesso tollerata. Oltre ai rischi per la salute, questa modalità di smaltimento insostenibile inquina le acque, le fonti di acqua dolce e il terreno. Attraverso la raccolta e la conversione di olio usato in biodiesel, il progetto di protezione del clima ha pertanto fornito un contributo a una migliore protezione della salute e alla tutela dell'ambiente.

## Tipo di progetto:

Gestione dei rifiuti e compost

## Sede del progetto:

Bali, Indonesia

## Stato del progetto:

Terminato, nessuno certificato disponibile

## Riduzione CO<sub>2</sub> annuale:

700 t (totale)

## Situazione senza progetto

Smaltimento illegale di olio usato e impiego di combustibile fossile

## Standard di progetto

**Gold Standard<sup>®</sup>**

VER

## Impressioni



Il riutilizzo di olio usato rappresenta un fattore di rischio per la salute, soprattutto per le fasce di popolazione meno istruite, che sono poco informate e sono costrette ad acquistare cibo a buon mercato. Photo Credits: Sarah Bühring/myclimate



Yayasan Lengis Hijau, una piccola impresa sociale di Caritas Switzerland fondata nel 2013, possedeva quattro automobili per la raccolta di olio usato e la fornitura di biodiesel.

**Esiste un vero e proprio mercato nero dell'olio usato. Dal momento che non volevamo affrontare una guerra dei prezzi, abbiamo cercato di convincere i proprietari di alberghi e ristoranti e i loro dipendenti.**

**Rani Barus, collaboratore di Yayasan Lengis Hijau, responsabile per l'acquisto dell'olio**

L'olio usato è stato raccolto dal gestore dell'impianto di Lengis Hijau, che nella lingua di Bali significa «olio verde», direttamente presso hotel e ristorante, oppure è stato portato direttamente all'impianto.

Il progetto è stato avviato dall'ente assistenziale di pubblica utilità Caritas Svizzera e rappresentava una cooperazione tra Caritas, Kuoni Travel e myclimate. Durante la prima fase di attuazione è stata fondata la piccola impresa sociale Lengis Hijau, che si è fatta interamente carico delle attività operative dopo la fase di transizione. I proventi dalla vendita del biodiesel sono stati impiegati per la gestione e per pagare gli stipendi dell'impresa, eventuali eccedenze sono state utilizzate per il mantenimento e l'ampliamento delle attività. Attraverso numerosi workshop, riunioni, articoli di giornale e servizi televisivi, si sono fornite informazioni sul progetto alla popolazione locale, al settore turistico e ai politici, sensibilizzandoli verso le tematiche dello smaltimento dei rifiuti e della protezione del clima e dell'ambiente.

Tutte le riduzioni di emissioni derivanti da questo progetto, attuato dal 2014 al 2016, sono state trasmesse in esclusiva a KUONI.



Impianto installato nella parte nord-occidentale di Denpasar, dove veniva portato l'olio esausto raccolto.



Wayan Edi era uno dei raccoglitori di «olio usato». Photo Credits: Sarah Bühring/myclimate